



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 16/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 52

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 389 del 17/01/2019

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE, USO IRRIGUO,
FOGLIO DI MAPPA N° 51 PART. N° 274, IN LOC. "ANCIUOLO" DEL COMUNE DI CIRINGA
(CZ) . "ESPOSITO ANDREA".**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).
- Con Delibera di Giunta Regionale n°643 del 18/12/2018 è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità l’ing. Domenico Pallaria.

CONSTATATO CHE:

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data 22/11/2018 con prot. n° 395824/SIAR, il Sig. “Esposito Andrea”, ha richiesto il rilascio dell’Autorizzazione alla ricerca di acque pubbliche sotterranee, da un pozzo, ad uso irriguo, su un’area ubicata in località “Anciuolo” e catastalmente censita al Foglio di mappa n° 51 part. n° 274 nel Comune di Curinga.

ACCERTATO CHE:

- In data 28/11/2018 è stata inoltrata tramite la (B.D.N.A.) Banca Dati Nazionale Antimafia, richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell’art.87 del D. Lgs. 159/2011. Detta richiesta, è stata acquisita dalla predetta piattaforma con protocollo PR_CZUTG_Ingresso_0121760_20181128 e la prefettura competente è quella di Catanzaro.
- A tutt’oggi non essendo pervenuto alcun riscontro da parte della Prefettura di Catanzaro ed essendo trascorsi più di 30 giorni dalla suddetta richiesta, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 così come modificato con il D. Lgs. 153/2014, si potrà procedere alla stipula del contratto, fermo restando che lo stesso rimarrà sottoposto a condizioni risolutiva espressa (per cui l’Amministrazione potrà recedere dal contratto) nell’ipotesi che la comunicazione nel frattempo acquisita dovesse accertare la presenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero qualora dovesse pervenire informativa antimafia positiva e cioè, nel caso dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa sulla detta ditta.

- con nota n° 409982/SIAR del 04/12/2018, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Curinga per 15 giorni consecutivi.
- La pubblicazione è avvenuta dal 05/12/2018 al 20/12/2018, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione, per come si evince dalla relata di pubblicazione rilasciata dal Comune di Curinga;

RAVVISATO CHE:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- che dall'esito del sopralluogo, esperito in data 20/12/2018 dal Funzionario dell'Ufficio Demanio Idrico, non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.

VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il D.D.G. n.4323 del 26/04/2017;

VISTO il DPGR n. 111 del 16.10.2017;

VISTO il D.D.G. n.424 del 06/02/2018 ;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, il sig. Esposito Andrea a procedere alla ricerca di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, in un'area sita in loc. "Anciuolo", catastalmente censita al Foglio di mappa n° 51Part. N° 274 del Comune di Curinga (CZ), sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- **la ricerca** dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia.
- **i lavori** dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile.
- **l'autorizzazione** è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D..
- **l'autorizzazione** può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:
 - a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;*
 - b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;*
 - c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione;*
- **Qualora** la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all'osservanza della legge n. 464/84 fornendo all'ISPRA le necessarie comunicazioni;
- **La Ditta è obbligata:**
 - a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
 - all'esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;

- all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.
- **E' fatto assoluto divieto** dell'uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale;
- **La Ditta è tenuta** a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.
- E' fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denuncia al Corpo Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio.
- **L'autorizzazione** viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.
- **La presente autorizzazione** si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.
- **di notificare** il presente provvedimento al Sig. Esposito Andrea;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GRASSI NELLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)